

## Piano di Lavoro Individuale

**Docente**      **Pastorino Stefania**

**Materia**      **Diritto e legislazione socio-sanitaria**

**Classe**      **4BPS**

**Numero ore**   **3 ore settimanali**

## Piano di Lavoro Individuale

### 1. Analisi della situazione iniziale della classe

a) Comportamento	corretto
b) Frequenza	regolare
c) Attenzione	discreta
d) Partecipazione	adeguata
e) Impegno	diligente
f) Preparazione di base	sufficiente
g) È stato proposto un test di ingresso	no
h) Programmi svolti anno precedente	completamente

### 2. Risultati di apprendimento

La disciplina di “Diritto ed Economia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Servizi”, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- **utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;**
- **applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro;**
- **riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio**

La disciplina di Diritto, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento che saranno inquadrati nelle **8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

## Piano di Lavoro Individuale

### 3. Obiettivi

Nel secondo biennio la disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'ordinamento amministrativo dello Stato: le finalità, l'organizzazione, gli atti e la tutela nella pubblica amministrazione.</li><li>• Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale.</li><li>• Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi.</li><li>• Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi.</li><li>• Normativa di riferimento per l'integrazione scolastica e lavorativa.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Distinguere gli apparati politici da quelli burocratici ed i diversi principi dell'attività amministrativa.</li><li>• Riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso.</li><li>• Distinguere tra Amministrazione diretta ed indiretta.</li><li>• Raccordare le istanze dei cittadini-utenti con le competenze delle amministrazioni pubbliche.</li><li>• Individuare i tratti salienti della riforma Costituzionale del 2001</li><li>• Riconoscere gli enti pubblici territoriali e non territoriali e le loro funzioni.</li><li>• Distinguere i diversi provvedimenti amministrativi.</li><li>• Individuare riferimenti normativi in materia socio-assistenziale.</li></ul>

## Piano di Lavoro Individuale

<ul style="list-style-type: none"><li>• Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio sociosanitario in particolare connessi al profilo.</li><li>• Carte dei diritti del cittadino. Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro.</li><li>• Tutela della salute e dell'ambiente.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Distinguere le diverse tipologie di prestazioni assistenziali.</li><li>• Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa.</li><li>• Individuare caratteristiche e finalità dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e del S.I.L.</li><li>• Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio.</li><li>• Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo.</li><li>• Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente.</li><li>• Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.</li></ul>
---	--

## Piano di Lavoro Individuale

### 4. Programmazione individuale

<b>PRIMO PERIODO</b>		
	<b>NODI CONCETTUALI</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI</b>	<p><b>I PRINCIPI E LE FINALITA' DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b></p> <p><b>L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</b></p> <p><b>GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI</b></p> <p><b>GLI ATTI DELLA P.A. E LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b></p>	<p>La funzione amministrativa                      Gli apparati politici e gli apparati burocratici                      I principi costituzionali dell'azione amministrativa                      Il principio di trasparenza</p> <p>La struttura dell'amministrazione statale                      I principi dell'organizzazione amministrativa                      Gli organi attivi                      L'amministrazione diretta periferica                      Gli organi consultivi                      Gli organi di controllo                      Le Autorità indipendenti</p> <p>Le riforme delle Regioni e degli enti locali                      L'autonomia degli enti pubblici territoriali                      I Comuni                      Le Province                      Le Città metropolitane                      Le Regioni                      Gli enti parastatali e gli enti pubblici economici</p> <p>Gli atti amministrativi                      La digitalizzazione della P.A.                      Gli elementi e i caratteri dell'atto amministrativo                      I vizi dell'atto amministrativo e la sua invalidità                      Gli interessi legittimi e i diritti soggettivi                      La tutela in via amministrativa                      La tutela in via giurisdizionale</p>
<b>COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
	Imparare ad imparare	<p>Saper riconoscere le diverse articolazioni della P.A. e le relative competenze</p> <p>Saper riconoscere i riferimenti normativi che regolano l'organizzazione e il funzionamento di servizi</p>

## Piano di Lavoro Individuale

	<p>Comunicare, collaborare, partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Riconoscere i principi costituzionali che regolano la P.A.</p> <p>Conoscere le forme di decentramento</p> <p>Riconoscere il ruolo degli apparati burocratici, attraverso i quali nell'ambito dell'Amministrazione si realizza l'attività amministrativa</p> <p>Collocare organi e uffici, in base al ruolo da essi rivestito e alle funzioni svolte</p> <p>Conoscere la struttura dell'atto amministrativo e i suoi requisiti di legittimità</p> <p>Riconoscere le posizioni soggettive tutelabili di fronte al giudice ordinario e al giudice amministrativo</p> <p>Confrontare le diverse tipologie di ricorso amministrativo</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di azioni giudiziarie e cogliere le differenze tra giurisdizione di legittimità e giurisdizione di merito</p>
<p>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Conversazioni e dibattiti su implicazioni giuridiche ed economiche di fatti ed avvenimenti di attualità supportati dalla lettura di articoli di quotidiani</p> <p>Analisi di testi e documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Impostazione metodologica: prendere appunti, schematizzare, redigere mappe concettuali</p>	
<p>STRUMENTI/ AMBIENTI</p>	<p>Libro di testo e codice civile</p> <p>Lavagna e LIM</p> <p>Video</p>	

## Piano di Lavoro Individuale

	<p>Power point</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Materiale fornito dal docente</p>
VERIFICA	<p>Verifica scritta a tipologia mista</p> <p>Verifica orale</p>

### SECONDO PERIODO

SECONDO PERIODO		CONOSCENZE
CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI	<p><b>LO STATO SOCIALE E I DIRITTI DELLA PERSONA</b></p> <p><b>L'ATTIVITA' E L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE</b></p> <p><b>LA SICUREZZA SOCIALE NELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b></p>	<p>Lo Stato sociale e i suoi fini La tutela dei diritti sociali Evoluzione, crisi e riforma dello Stato sociale Il volontariato: una particolare forma di assistenza Il fenomeno dell'esclusione sociale: i nuovi poveri</p> <p>L'assistenza sociale L'organizzazione dell'assistenza sociale La ripartizione delle funzioni e delle competenze Il ruolo del settore I caratteri e la composizione del terzo settore La pianificazione del sistema integrato di interventi e servizi sociale Il Fondo nazionale per le politiche sociali Le modalità di accertamento del diritto alle prestazioni agevolate</p> <p>Le prestazioni dell'assistenza sociale La tutela della famiglia L'assistenza alle persone anziane La tutela normativa dei disabili L'assistenza ai disabili La tutela della salute mentale Gli invalidi civili e le prestazioni assistenziali L'assistenza ai tossicodipendenti L'assistenza agli emigrati e agli immigrati extracomunitari L'assistenza penitenziaria e post-penitenziaria L'assistenza scolastica e il diritto all'istruzione</p>

## Piano di Lavoro Individuale

	<p><b>IL SISTEMA PENSIONISTICO</b></p> <p><b>LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI</b></p> <p><b>LA TUTELA DELLA SALUTE E LE CARTE DEI DIRITTI DEI CITTADINI</b></p> <p><b>IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E LA SUA ORGANIZZAZIONE</b></p> <p><b>LE PRESTAZIONI SANITARIE E GLI INTERVENTI SOCIO-SANITARI</b></p>	<p>La previdenza sociale            Le assicurazioni sociali e il rapporto giuridico -previdenziale            I contributi previdenziali            I sistemi di calcolo delle pensioni            Il cittadino e la pensione</p> <p>Le prestazioni previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti            La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata            La pensione ai superstiti            Le prestazioni previdenziali contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali            Gli adempimenti e le prestazioni            La disoccupazione involontaria</p> <p>Il diritto "fondamentale" alla tutela della salute            La nascita del Servizio sanitario nazionale            Le riforme sanitarie successive            L'integrazione socio-sanitaria            L'amministrazione sanitaria            La tutela della salute nella Carta dei servizi pubblici della Sanità            La tutela del malato e le Carte dei diritti dei cittadini</p> <p>Istituzione e obiettivi del SSN            L'organizzazione del SSN            Programmazione e pianificazione del SSN            Il finanziamento del SSN            L'azienda unità sanitaria locale            Il sistema ospedaliero</p> <p>I livelli di assistenza (L.E.A.)            Il principio della centralità            L'iscrizione al SSN            Le prestazioni sanitarie e gli interventi assistenziali            Gli interventi integrativi di natura socio-sanitaria            L'operatore socio-sanitario</p>
COMPETENZE	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
	Progettare	<p>Comprendere le ragioni che hanno ispirato le riforme dello Stato sociale</p> <p>Riconoscere il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato</p> <p>Comprendere le motivazioni e i principi che hanno dato vita al nuovo sistema integrato dei servizi sociali</p>

## Piano di Lavoro Individuale

	<p>Comunicare, collaborare, partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi ed individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Comprendere il ruolo del terzo settore all'interno dello Stato sociale</p> <p>Identificare le modalità di accesso alle prestazioni assistenziali agevolate</p> <p>Comprendere le ragioni che stanno alla base degli interventi approntati da sistema di sicurezza sociale</p> <p>Comprendere le finalità delle prestazioni assistenziali</p> <p>Riconoscere le ragioni che hanno ispirato le più recenti riforme pensionistiche</p> <p>Comprendere le finalità delle prestazioni previdenziali</p> <p>Identificare il valore della tutela degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali</p> <p>Identificare le finalità della Carta dei servizi pubblici sanitari</p> <p>Comprendere l'importanza dell'integrazione socio-sanitaria</p> <p>Comprendere le ragioni e le cause del processo di regionalizzazione che ha interessato il SSN</p> <p>Comprendere il valore e le conseguenze dell'applicazione del principio della centralità della persona</p> <p>Riconoscere l'applicazione dell'integrazione socio-sanitaria, in riferimento alle diverse categorie di soggetti</p> <p>Comprendere il valore della tutela ambientale per la salute dell'uomo</p>
<p>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Conversazioni e dibattiti su implicazioni giuridiche ed economiche di fatti ed avvenimenti di attualità supportati dalla lettura di articoli di quotidiani</p> <p>Analisi di testi e documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Impostazione metodologica: prendere appunti, schematizzare, redigere mappe concettuali</p>	
<p>STRUMENTI/ AMBIENTI</p>	<p>Libro di testo e codice civile</p> <p>Lavagna e LIM</p> <p>Video</p>	

## Piano di Lavoro Individuale

	Power point Mappe concettuali Materiale fornito dal docente
VERIFICA	Verifica scritta a tipologia mista Verifica orale

### 5. Verifica e valutazione - Criteri di valutazione in DDI

#### **Verifica formativa**

Si concorda di utilizzare in numero e tipologia variabile a discrezione del singolo docente

- domande sulla lezione precedente
- esercitazioni veloci su contenuti circoscritti
- correzione dei compiti
- esercitazioni assegnati in classe e/o a casa

con elementi di valutazione che concorrono al voto finale: lavoro positivo, insufficiente, mancata consegna, materiale ordinato o assente.

#### **Verifica sommativa**

- interrogazioni a colloquio orale approfondite minimo 3 per il primo quadrimestre, minimo 3 per il secondo quadrimestre, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive;

- questionari, test e prove scritte di tipologia quesiti a risposta breve, volte a verificare lo studio, le competenze, il grado di conoscenze e le capacità rielaborativo-espressive,..

- prove strutturate per classi parallele di verifica delle conoscenze e competenze disciplinari: conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico, comprensione di casi giuridici

Le verifiche possono essere elaborate in formato cartaceo e digitale, prodotte e somministrate sulle piattaforme in uso dall'istituzione scolastica.

In virtù della riforma degli indirizzi professionali la valutazione delle competenze intermedie acquisite nelle varie discipline sarà al termine del 2<sup>a</sup> biennio

## Piano di Lavoro Individuale

### **VERIFICA E VALUTAZIONE IN DAD**

In caso di DAD il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti

La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

- - la frequenza alle video-lezioni;
- - il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
- - il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

## Piano di Lavoro Individuale

### 6. Criteria di valutazione

I docenti adottano la seguente griglia:

Voto in 15 <sup>mi</sup> 10 <sup>mi</sup>		Conoscenze acquisire contenuti e richiamarli alla memoria	Competenze saper applicare e utilizzare in modo opportuno le conoscenze	Capacità logico-elaborative capacità di strutturare e dare organicità a quanto appreso, stabilendo le necessarie relazioni	Capacità espositive capacità di esprimersi utilizzando strutture sintattiche corrette e un lessico appropriato
1	1	inesistenti	non evidenzia nessuna competenza	non evidenzia nessuna capacità	non evidenzia nessuna capacità
3	2	quasi inesistenti	non riconosce il corretto campo di applicazione	non struttura informazioni e conoscenze	ha gravi difficoltà di linguaggio e di comunicazione
4	3	molto frammentarie e confuse	non sa applicare le conoscenze, anche in compiti semplici	dà risposte non pertinenti; anche se guidato, non effettua i più semplici collegamenti	si esprime in maniera disarticolata, con gravi improprietà di linguaggio, che compromettono la comunicazione
6	4	errate e/o gravemente lacunose	nell'applicazione delle conoscenze commette gravi errori che non sa correggere	dà risposte poco pertinenti; anche se guidato, manca di coerenza nell'effettuare i collegamenti essenziali	si esprime in modo stentato e gravemente scorretto, che ostacola la comunicazione
8	5	incomplete e approssimative	applica le conoscenze solo parzialmente e con incertezze	dà talvolta risposte poco pertinenti; anche se guidato, effettua solo parzialmente i collegamenti essenziali	si esprime in modo non fluido, con linguaggio povero, impreciso, ma per lo più comprensibile
10	6	limitate agli elementi irrinunciabili	esegue correttamente compiti semplici	dà risposte pertinenti, anche se non esaurienti; se guidato, effettua i collegamenti essenziali	si esprime in maniera sempre comprensibile, pur con qualche incertezza e improprietà
12	7	corrette ed essenziali	applica sempre correttamente le conoscenze in compiti semplici; esegue compiti complessi, seppure con qualche imprecisione	dà risposte pertinenti ed esaurienti; individua e sa collegare gli elementi fondamentali della disciplina	si esprime in modo lineare e appropriato; usa correttamente linguaggi settoriali
13	8	complete e sicure	esegue compiti complessi, corretti e precisi	costruisce ragionamenti conseguenti e motivati; effettua collegamenti anche a livello interdisciplinare	si esprime in modo scorrevole e corretto, con proprietà e ricchezza di linguaggio, anche specifico
14	9	complete e approfondite	applica le conoscenze in modo corretto e autonomo	elabora in modo sintetico le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali	si esprime in modo organico, con efficacia, usando il linguaggio specifico della disciplina
15	10	complete e integrate da ricerche personali	applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo	elabora in modo sintetico e rigoroso le conoscenze acquisite; esprime giudizi critici personali, sostenendoli con coerenti argomentazioni.	sa scegliere adeguate ed efficaci strategie comunicative

## Piano di Lavoro Individuale

### 7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

### 8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

### 9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe

### 10. Percorsi e attività di cittadinanza e costituzione per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scelta delle attività e dei percorsi, è di competenza dei singoli Consigli di Classe.

Pioltello, 12 novembre 2020

Firma del docente

*Stefania Pasternino*